

Alla c.a.
Direzione Risorse Umane –

Relazioni Industriali e Sindacali

raispa@postacertificata.rai.it;
relazionisindacali@rai.it

Direzione Coordinamento Sedi Regionali ed Estere
segreteria.csre@rai.it

Direzione Sede Regionale RAI Puglia

raibari@postacertificata.rai.it

Segreteria Nazionale SNATER
snater@snater.it

UNO SCHIAFFO ALLA PRODUZIONE: NON SI VANIFICANO COSÌ ANNI DI SACRIFICI

Quanto avvenuto il 28 Agosto e nei giorni successivi ha lasciato a dir poco sorpreso gran parte del personale della produzione della Sede di Bari, ovvero la consegna di un pezzo “chiavi in mano” da parte di un TCO della redazione pugliese.

Questa iniziativa non può e non deve cancellare quello che la Produzione ha costruito negli anni con NL lavorati, riposi saltati, rinunce ad FLH e una quantità sproporzionata di ore di straordinario.

Va detto con chiarezza, perché la chiarezza è dovuta a chi ogni giorno tiene in piedi la macchina produttiva della Sede di Bari: condanniamo quanto sta accadendo dal 28 agosto scorso.

Questa iniziativa arriva come uno schiaffo a chi in Produzione ha sacrificato anni di vita per garantire il Servizio Pubblico: NL lavorati, riposi saltati, una quantità gigantesca di straordinari accumulati

per venire incontro, sempre e comunque, alle esigenze dell'Azienda, dove l'uso dello straordinario è diventa una storia di "ordinaria follia". Lo si è fatto in condizioni di organico ridotto all'osso e senza che l'Azienda abbia mai dato una risposta strutturale alla carenza di personale che affligge questa Sede da anni. Oggi, invece di riconoscere questo sacrificio e di intervenire sulle carenze reali di organico, l'Azienda lascia che sia questa iniziativa a fare da toppa, consentendo l'appropriazione di una mansione che appartiene per competenza professionale e contrattuale ai tecnici della Produzione.

Non è accettabile che il prezzo delle carenze aziendali venga pagato due volte dagli stessi lavoratori: prima con anni di straordinari e rinunce, poi con la svalutazione della propria professionalità.

Chiediamo che si faccia chiarezza su questa iniziativa e che l'Azienda si assuma le proprie responsabilità, intervenendo sulla carenza cronica di organico della Produzione invece di avallare scorciatoie che umiliano chi ha sempre garantito il servizio.

Siamo pronti a tutte le iniziative necessarie a tutelare la dignità e il lavoro delle Lavoratrici e dei Lavoratori della Produzione.

Bari, 11/9/2026

La Segreteria Regionale **Snater Puglia**